

Merano WineFestival torna dal 6 al 10 novembre, è l'anno della 35esima edizione

27 Luglio 2026

di Redazione



MERANO – Taglia il prestigioso traguardo delle 35 edizioni il Merano WineFestival, che da venerdì 6 a martedì 10 novembre riporterà nel Kurhaus e negli spazi più eleganti della città termale altoatesina il meglio della produzione vitivinicola e gastronomica nazionale e internazionale.

Un traguardo importante per la manifestazione fondata nel 1992 da Helmuth Köcher, che si prepara a una celebrazione da ricordare.

La macchina organizzativa è già al lavoro per replicare il successo dell'edizione 2025, che ha

confermato la vitalità di un format capace di rinnovarsi senza tradire la propria identità: 8mila visitatori complessivi nelle cinque giornate del festival, di cui oltre 3mila operatori del settore, 150 buyers selezionati da 32 Paesi diversi, 1.300 aziende partecipanti per oltre 2mila vini in degustazione, oltre 4.300 WineHunter Awards assegnati e un'ampia risonanza mediatica testimoniata da oltre 300 giornalisti accreditati e più di 3 milioni di visualizzazioni sui canali social.

Numeri che raccontano una crescita di pubblico attento e qualificato, solido punto di partenza di un'edizione 2026 costruita tra numerose conferme e alcune novità, sempre sotto il segno dell'esperienza e dell'autorevolezza del suo fondatore.

Dopo un'edizione dedicata alla visione degli artefici del gusto, la 35esima edizione del Merano WineFestival sceglie di guardare a ciò che da sempre ne costituisce l'anima più profonda: la bellezza e l'eleganza intese come massima espressione della terra, del lavoro in vigna e dell'armonia nel calice e nel piatto.

Un parallelismo tra l'armonia di un grande vino e la raffinatezza dell'alta gastronomia, esaltato dal suggestivo scenario del Kurhaus, capolavoro dello stile Liberty, e dall'atmosfera mitteleuropea di Merano che, a cavallo tra '800 e '900, fu meta d'elezione del Grand Tour e dei viaggi della principessa Sissi.

“Merano WineFestival è da sempre sinonimo di stile ed eccellenza, nel calice e nel piatto” sottolinea **Helmuth Köcher**. “Per la 35esima edizione vogliamo celebrare l'eleganza come valore assoluto e senza tempo; quella stessa armonia, fatta di equilibrio, cura e pazienza, che si ritrova nei prodotti enoici e gastronomici di qualità. Siamo al lavoro proprio in queste settimane su un programma che renderà ancora una volta il Kurhaus palcoscenico di un racconto immersivo e indimenticabile dedicato alla sapienza dei produttori, che grazie alle loro eccellenze portano alto il nome dell'Italia nel mondo, ormai sinonimo di eleganza, stile e bellezza”.

Il programma

Accanto alle novità, il 35esimo Merano WineFestival riproporrà il collaudato format in 5 giornate: la rassegna si aprirà venerdì 6 novembre con TasteTerroir-bio&dynamica, che ha come protagonisti i vini che raccontano come il rispetto per la terra e la viticoltura consapevole possano rappresentare opportunità strategiche per il futuro.

Non mancheranno le proposte no-low alcohol espressione di un mercato in crescita in grado di coniugare piacere e moderazione, la tradizione millenaria della vinificazione in anfora e

sperimentazioni innovative come i vini affinati sott'acqua.

A seguire, tra il 7 e il 9 novembre The Festival, esposizione dedicata alle migliori espressioni vinicole italiane e internazionali.

Nella GourmetArena, tra il 6 e il 9 novembre torna la sezione Culinaria con showcooking e assaggi d'eccellenza tra le aziende del mondo food, spirits & beer. In conclusione, torna martedì 10 novembre Catwalk Champagne&more, la giornata che celebra l'universo elegante delle bollicine tra Champagne e metodo classico italiano.

La Guida

Cuore della manifestazione, infine, restano le selezioni della guida The WineHunter, che sarà resa pubblica il prossimo 17 agosto: le commissioni d'assaggio guidate da Helmuth Köcher lavorano tutto l'anno per individuare le eccellenze nelle categorie wine, food, spirits e beer, assegnando poi i WH Award Rosso (90-92,99 punti), Gold (93-95,99 punti) e Platinum (sopra i 96 punti), riconoscimenti che nel tempo si sono affermati come una delle certificazioni di qualità più autorevoli del settore.

Ed è proprio verso il vertice di questa piramide che l'edizione 2026 rivolgerà uno sguardo privilegiato, con una cerimonia di premiazione dedicata ai vini insigniti del WH Award Platinum.